



La prima fila del pubblico. Il primo a destra è l'assessore regionale Fabio Rolfi



Uno scorcio del pubblico

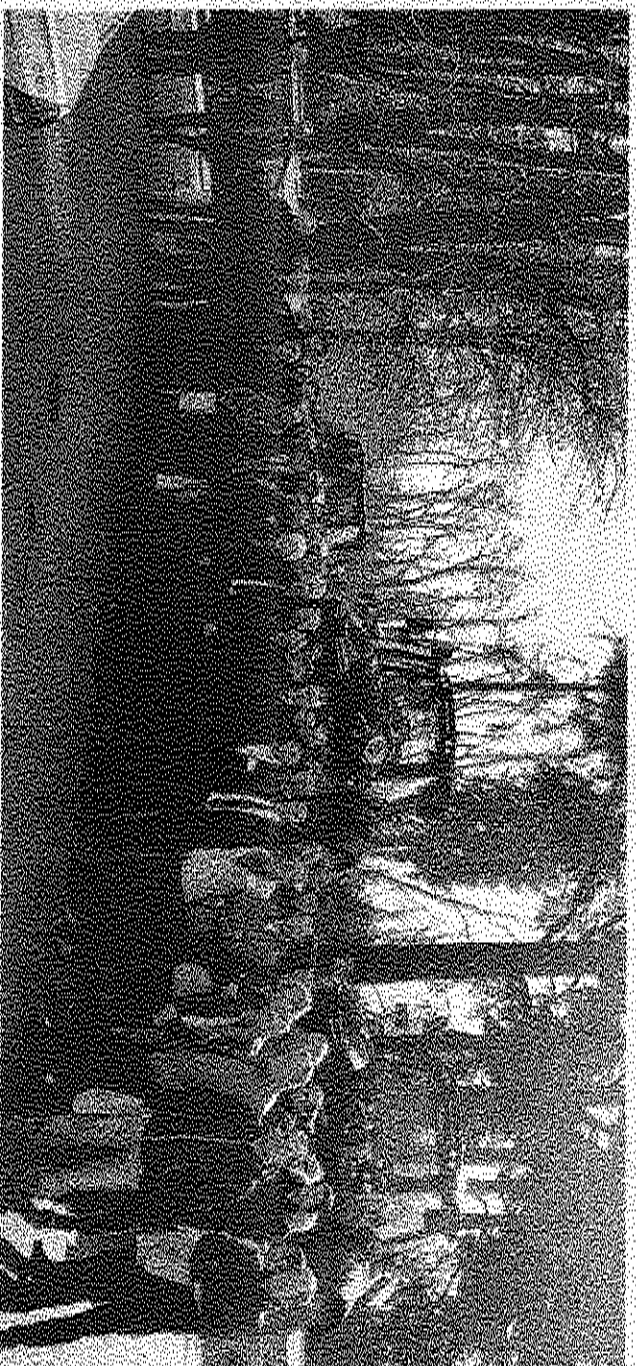
Assemblea Apima Agricoltura 'smart' I contoterzisti sono già scesi in campo

Il presidente Demicheli rivendica: «Digitale, innovazione, droni e semina di precisione: siamo pronti e preparati»
L'impegno di Rolfi per rilanciare l'albo degli agromeccanici e sulle risorse Ue per l'abbattimento delle emissioni

di MASSIMO SCHELTINO

CREMONA «Parlando di innovazione, digitalizzazione, semina di precisione e trattamenti fitosanitari mi pormento di dire con una punta di orgoglio che i nostri associati sono pronti e preparati». E' quanto ha dichiarato ieri mattina allo Stanga, durante l'assemblea annuale dell'Associazione Provinciale delle Imprese di Meccanizzazione Agricola, il presidente Clevio Demicheli. La parte pubblica dell'assemblea si è aperta intorno alle 10 con il saluto della padrona di casa, la presidente dello Stanga Maria Grazia Nolfi, e dell'assessore Maurizio Manzini in rappresentanza del Comune, e del presidente dell'Ordine degli agronomi Gabriele Panera. In prima fila c'è Renzo Nolfi, il presidente della Libera Regione Federico Lena e il consigliere provinciale Alberto Sisti.

Affiancato dal suo vice Rossano Reneghini Siroli e dal direttore Fabrizio Canesi, Demicheli ha posto all'assessore regionale all'Agricoltura Fabio Rolfi tre questioni, già al centro dell'incontro avuto a gennaio: «Abbiamo chiesto di non sanzionare i contoterzisti per l'uso del carburante agricolo nel 2016 per lo spargimento dei langhi; abbiamo sottolineato la necessità di rivalutare l'Albo degli agromeccanici per garantire la qualità dei servizi con professionisti in regola con le norme vigenti; infine di estendere alle imprese agromeccaniche l'opportunità di usufruire delle agevolazioni in merito alla riduzione delle emissioni prodotte dalle aziende agricole».



La foto di gruppo dei contoterzisti nel cortile dello Stanga, ieri mattina dopo l'assemblea

Per quanto riguarda l'Albo, Rolfi ha risposto di avere incontrato l'Anci: «Confindustria è possibile ragionare per proporre un percorso di collaborazione e premialità, in modo che nei bandi per l'affidamento di alcuni lavori l'iscrizione all'Albo sia premiale».

Quanto alle risorse, Rolfi ha spiegato che l'Italia si trova «in ritardo a causa delle emissioni e che la Ue ci chiede di ridurre anche quelle agricole. Ecco che quindi qualche fondo si può trovare per il miglioramento dei mezzi e l'abbattimento delle emissioni. Non è una promessa, ma un impegno».



Il saluto della presidente dello Stanga, Maria Grazia Nolfi, e il tavolo della presidenza

Sulla questione del carburante per lo spargimento langhi, ha promesso il coinvolgimento dei contoterzisti al tavolo regionale il consigliere Lena. Rolfi ha anche sottolineato la necessità di

«non dimenticarsi dei contoterzisti nella prossima Pac, dal momento che sarà ispirata dalla parola smart».

«Nel prossimo 15 anni, il 60% delle persone farà un lavoro che oggi non esiste ancora. Soprattutto in agricoltura perché in patria ha tanta biodiversità». L'assemblea di Apima Cremona ha affrontato anche il tema dell'agricoltura digitale prendendo spunto dalla relazione di Buoli dal provvisorio titolo: «Abbiamo sempre fatto così».

Il presidente dei contoterzisti, Aproniano Tassinari, ha spiegato che «occorre diventare specialisti di agricoltura digitale, dall'uso dei dati per monitorare l'attività delle macchine, ai droni, i primi robot per attività in campo automatizzate, dalla tracciabilità alimentare alle consulenze sempre più tecnologiche».

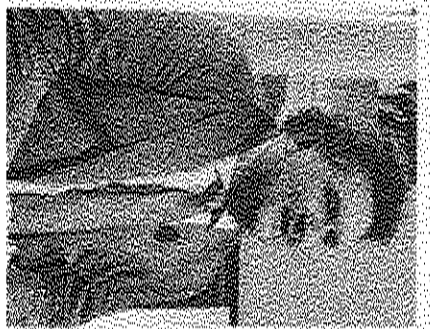
E anche il presidente della Libera Nolfi ha sottolineato come agli agricoltori serva «un partner sempre più innovativo e competitivo, con macchine e collaboratori di alto livello».

«Il contoterzista ha la capacità di incorporare un mix tanto complesso di competenze: 4/0, perché lui stesso è un mix. Un po' è agronomo, un po' meteorologo, un po' meccanico, un po' agricoltore, un po' esperto in logistica e incidentalmente guida anche un trattore», ha aggiunto l'agronomo Roberto Bandieri, di RivaSesè. Il direttore dell'Osservatorio Smart Agrifood Andrea Bacchetti ha quindi ricordato come i contoterzisti siano stati tra i primi a credere al lavoro dei ricercatori che compongono l'Osservatorio, partecipando a tutti i tavoli

di ANTONIO DI SANTI/AGENZIA

REGIONE ECCO I DATI DEL CREMONESE

MILANO A soli due giorni dall'apertura, sono più di 760 le domande pervenute sul bando "FES Lombardia" per circa 4 milioni e 950.000 euro, una somma che supera la metà delle risorse disponibili. Il provvedimento, messo a punto dall'assessorato allo Sviluppo Economico, è stato lanciato da



Bando les Fondi per sicurezza e ambiente Sostegno alle imprese, pioggia di richieste

Sistema Camerale Lombardo, è finalizzato a sostenere investimenti innovativi sia per la sicurezza (sistemi antifurto, antitrapa o antitrusione ad alta tecnologia) o per l'acquisto di dispositivi di pagamento micro e piccole imprese commerciali e dell'artigianato. Le risorse complessivamente disponibili sono pari a 0 milioni

di intervento sono due finanziamenti per interventi per la sicurezza (sistemi antifurto, antitrapa o antitrusione ad alta tecnologia) o per l'acquisto di dispositivi di pagamento micro e piccole imprese commerciali e dell'artigianato. Le risorse complessivamente disponibili sono pari a 0 milioni

di contributo richiesti. «Dall'ascolto delle esigenze reali - ha osservato Manzoni - nascono misure efficaci e da questi primi risultati emerge un dato inequivocabile: quando le misure nascono dal confronto con le categorie rispondenti alle esigenze vere. Di

metodo di Regione Lombardia, fondato sul continuo dialogo costruttivo, è quello vincente». La collaborazione con i corpi intermedi, come le Camere di Commercio, è fondamentale e strategica per la crescita di tutto il nostro tessuto produttivo».

Da Cremona e dai territori, per quanto riguarda la misura sulla sicurezza sono arrivate sette domande per più di 29.000 euro, e per quanto riguarda invece la misura sulla